

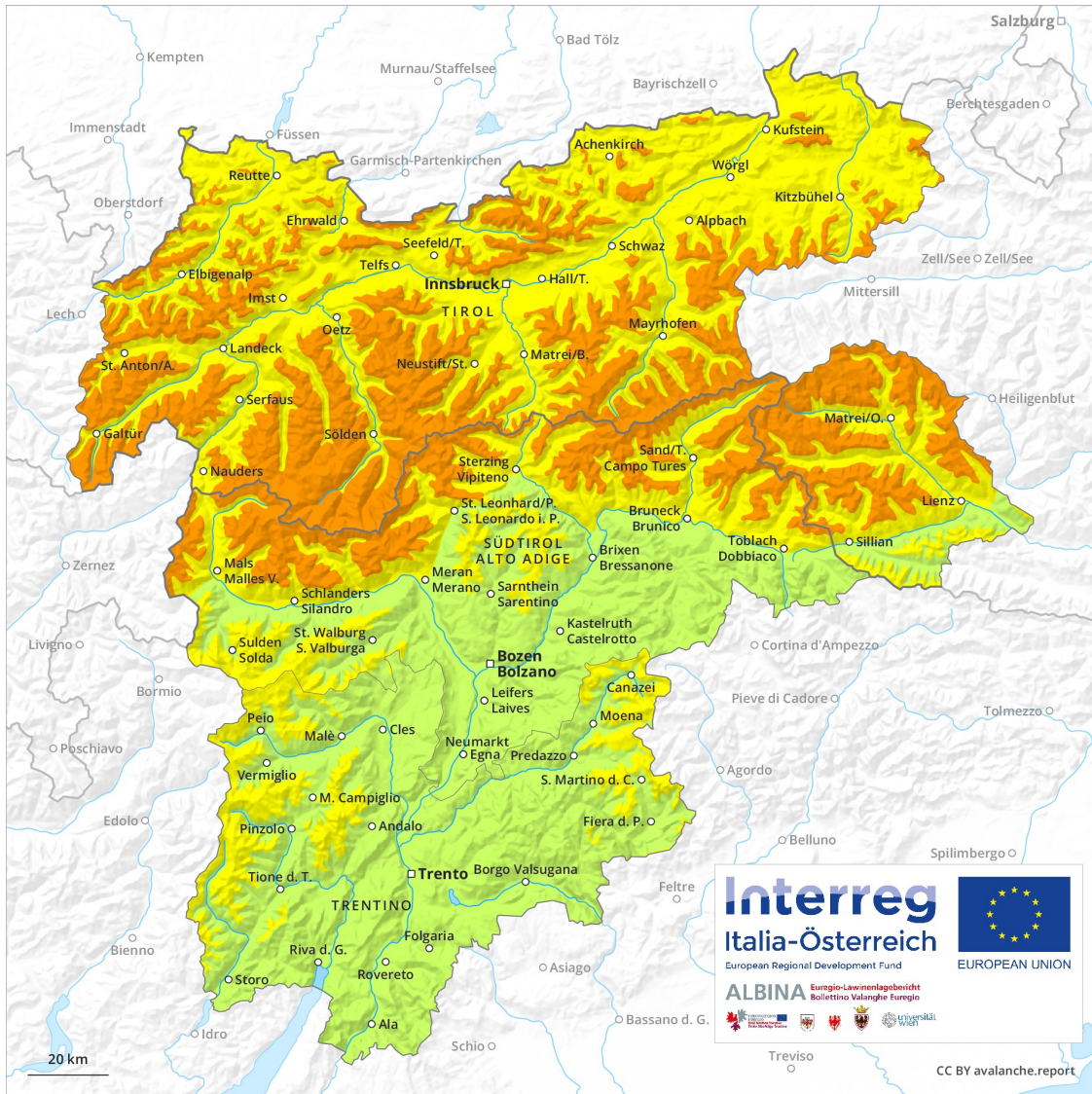
Previsione Valanghe

Martedì 01.01.2019

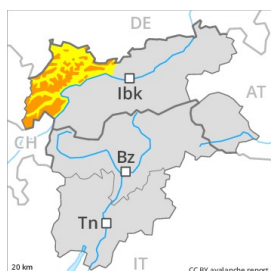
Publicato il 31.12.2018 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



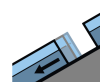
Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 02.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Valanghe di scivolamento



2400m

Marcato, grado 3. Ciò al di sopra del limite del bosco, anche in prossimità del limite del bosco. Attenzione alla neve ventata recente. Attenzione alle valanghe per scivolamento di neve e colate.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente dai quadranti nord occidentali si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Ciò a tutte le esposizioni in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti. Al di sotto dei 2400 m circa sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello isolato, principalmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve tra i 2200 e i 2800 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

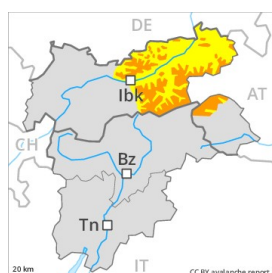
st 2: valanga per scivolamento di neve

In molte regioni, è caduta molta neve. Vento proveniente da nord ovest di forte intensità in alcune regioni. La neve ventata poggia in parte su strati soffici, soprattutto sui pendii ombreggiati e nelle zone vicino alle creste esposte in tutte le direzioni. Nella parte centrale del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili, principalmente tra i 2200 e i 2800 m circa.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, nel corso della giornata il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 02.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Neve bagnata



Linea del bosco

Per le attività sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono molto insidiose. La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo, specialmente al di sopra del limite del bosco, anche in prossimità del limite del bosco.

Con neve fresca e vento, netto aumento del pericolo di valanghe. In molte regioni negli ultimi due giorni sono caduti in molte regioni da 50 a 100 cm di neve, localmente anche di più. Vento proveniente da nord ovest a carattere tempestoso. In tutte le regioni, gli accumuli di neve ventata cresceranno nettamente. Ciò a tutte le esposizioni principalmente al di sopra del limite del bosco, anche in prossimità del limite del bosco. Essi possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, verrà raggiunto eventualmente il grado di pericolo 4 "forte". In queste regioni sono possibili valanghe spontanee di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò sui pendii carichi di neve ventata, come pure nelle zone in prossimità delle creste. Per le pratiche sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono molto insidiose.

Manto nevoso

Situazione tipo

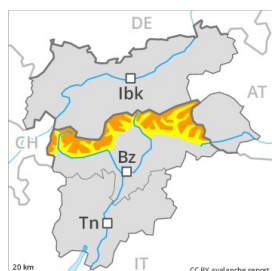
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli abbondanti accumuli di neve ventata [Empty] degli ultimi due giorni possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Ciò anche in prossimità del limite del bosco. In molti punti la neve ventata poggia su strati soffici. Sulle Alpi del Tux occidentali, sulle Alpi del Tux orientali e sulle Alpi della Zillertal meridionali e Alti Tauri, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò a tutte le esposizioni tra i 2200 e i 2800 m circa.

Tendenza

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate rimangono insidiose. Con neve fresca e forte vento, mercoledì il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 02.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Neve bagnata



2500m

La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

Con neve fresca e vento in parte tempestoso proveniente da nord ovest negli ultimi due giorni nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza così come al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata in parte facilmente distaccabili. Soprattutto lungo il confine con il Tirolo e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Sfavorevoli sono principalmente i punti di passaggio da poca a molta neve. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza e prudenza. Nel corso della giornata sono previste valanghe umide di neve a debole coesione. Attenzione soprattutto alle basi di pareti rocciose, come pure sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2500 m circa.

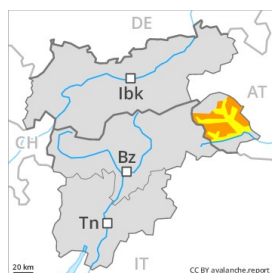
Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati fragili. Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili instabili. Ciò a tutte le esposizioni. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide aumenterà.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, il pericolo di valanghe aumenterà.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **Pericolo valanghe in aumento**
per Mercoledì il 02.01.2019



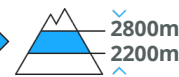
Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



Per le pratiche sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono insidiose. Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

Neve ventata recente: Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza così come al di sopra del limite del bosco si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni, soprattutto sui pendii molto ripidi al di sopra del limite del bosco, come pure in prossimità del limite del bosco. Alle quote medie e alte, i punti pericolosi sono più frequenti. Debole manto di neve vecchia: Ciò al di sopra dei 2200 m circa e al di sotto dei 2800 m circa. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni. Sfavorevoli sono principalmente i punti di passaggio da poca a molta neve. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono moltissima esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

Sono caduti da 15 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Vento proveniente da nord ovest di forte intensità in molte regioni. Negli ultimi due giorni soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza così come al di sopra del limite del bosco si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. In alcuni punti la neve ventata poggia su strati soffici. Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, specialmente tra i 2200 e i 2800 m circa. Ciò a tutte le esposizioni. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, martedì i punti pericolosi aumenteranno.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **Pericolo valanghe in aumento**
per Mercoledì il 02.01.2019



Strati deboli persistenti



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata recente deve essere valutata con spirito critico. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da nord ovest soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Ciò a tutte le esposizioni. Debole manto di neve vecchia: Già un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Ciò al di sopra dei 2200 m circa e al di sotto dei 2800 m circa. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni. Sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est i punti pericolosi sono più numerosi. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza. Sfavorevoli sono principalmente i punti di passaggio da poca a molta neve. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una certa cautela.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Da domenica 30 dicembre soprattutto al di sopra del limite del bosco si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati fragili. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili instabili. Ciò a tutte le esposizioni tra i 2200 e i 2800 m circa. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest da domenica a tutte le esposizioni si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. Il pericolo di valanghe aumenterà nel corso della giornata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 02.01.2019 →



Neve ventata



2300m



Strati deboli
persistenti



2300m

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con vento proveniente da nord soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata sono spesso piuttosto piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta. Si consiglia di mantenere le distanze di scarico.

Manto nevoso

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni. Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Al di sotto dei 2500 m circa è presente poca neve.

Tendenza

Al di sotto dei 2300 m circa è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali sui pendii esposti a sud.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Mercoledì il 02.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco

C'è solo poca neve.

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna. I punti pericolosi sono rari e facili da individuare. Ad alta quota, i punti pericolosi sono più frequenti. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

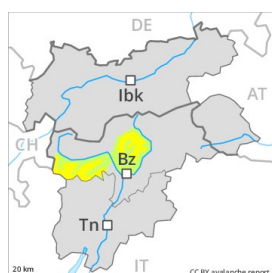
Situazione tipo st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 02.01.2019



Neve ventata



Neve bagnata



I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Inoltre sussiste un pericolo di valanghe umide che non dovrebbe essere sottovalutato.

Con vento proveniente da nord negli ultimi due giorni soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco nella neve vecchia e, principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi, raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe umide di piccole e medie dimensioni al di sotto dei 2500 m circa.

Manto nevoso

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. In alcuni punti diversi strati di neve ventata poggiano su un manto di neve vecchia a grani grossi. Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2500 m circa.

Tendenza

Il vento tempestoso rimaneggerà intensamente la neve fresca e la neve vecchia.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 02.01.2019



Neve ventata



C'è solo poca neve.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna. I punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 02.01.2019



Neve ventata



C'è solo poca neve.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna. I punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Con neve fresca e vento tempestoso, i punti pericolosi aumenteranno.